

Oregina, Nico Paccagnini trovato senza vita in un terreno, probabile overdose

di **Katia Bonchi, Giulia Mietta, Fabrizio Cerignale**

18 Settembre 2017 - 13:35

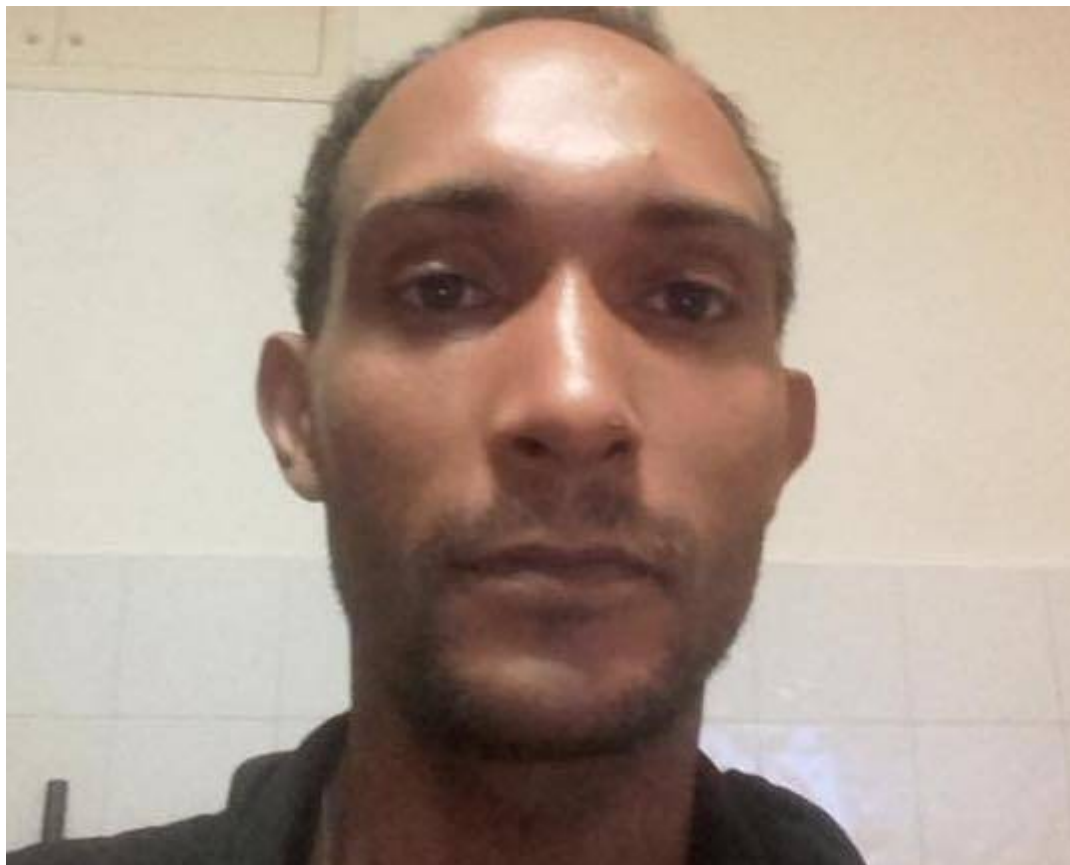


Genova. Dopo 10 giorni di ricerche Nico Paccagnini è stato ritrovato senza vita. Il corpo del 35enne scomparso da casa, a Oregina, dove abitava con i genitori, l'8 settembre scorso, è stato rinvenuto in una scarpata in via Balestrazzi, sempre a Oregina, davanti a casa di un amico. Proprio con quell'amico si era visto poco prima di far perdere le proprie tracce.

Sul posto Polizia, Squadra Mobile e scientifica, e Vigili del Fuoco. Sul corpo non sono stati rinvenuti segni di violenza. Anche per questo l'ipotesi più probabile, come causa del decesso, è quella di un' overdose. Accanto al cadavere, in avanzato stato di decomposizione, è stata ritrovata una siringa insieme al cellulare della vittima. Sarà comunque aperta l'autopsia a stabilire con certezza la causa della morte.

Sul decesso indaga la squadra mobile: gli uomini di Marco Calì dovranno scoprire fra l'altro chi ha venduto al 35 enne la dose letale.

Paccagnini, nato in Kenya ma residente in Italia da oltre 20 anni, lavorava per una ditta di ponteggi ma era anche il barista del Genoa Little Club. Suo zio è il presidente del Genoa club più antico d'Italia. Per questo era molto conosciuto.



La famiglia e gli amici, oltre a rivolgersi alle forze dell'ordine, aveva portato la storia della scomparsa di Nico Paccagnini anche alla trasmissione Tv Chi l'Ha Visto.